



COMUNE DI ROSÀ
PROVINCIA DI VICENZA

CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE
N. 10 DEL 14/02/2018

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2018

L'anno **duemiladiciotto**, addì **quattordici** del mese di **Febbraio** alle ore **20:30**, nella sede municipale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sig. **Bizzotto Giandomenico** nella sua qualità di **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**, assiste l'infrascritto **VICE SEGRETARIO Dott.ssa Sabrina Bonato**.

Sono intervenuti i Signori Consiglieri:

	Pres	Ass.		Pres.	Ass.
BORDIGNON PAOLO	X		MARCHIORELLO ANTONIO	X	
BIZZOTTO SIMONE	X		POGGIANA MODESTO	X	
FRIGHETTO MAURO	X		BIZZOTTO GIANDOMENICO	X	
GRANDOTTO CHIARA	X		NICHELE FLAVIO	X	
FAGGION SILVIA	X		MENON ALESSANDRA FRANCESCA	X	
MEZZALIRA ELENA	X		PIOTTO ALFIO	X	
PIOTTO GABRIELE	X		VANIN GIULIA	X	
VIVIAN FABIO	X		STRAGLIOTTO PAOLO	X	
BONATO ANDREA	X				

Così presenti n. 17 su **17 Consiglieri** assegnati e in carica.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

Designati a scrutatori della votazione i Signori Consiglieri: FAGGION SILVIA, MARCHIORELLO ANTONIO, MENON ALESSANDRA FRANCESCA



COMUNE DI ROSÀ
PROVINCIA DI VICENZA

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Settore Area IV[^] - Lavori Pubblici ed Ecologia - Servizio Area IV[^] - Lavori Pubblici ed Ecologia

Bozza n° 1

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2018

Richiamati:

- Il Decreto Legislativo n. 201/2011 all'art. 14^e e la L. n. 228/2012 stabiliscono a decorrere dal 1° gennaio 2013 la soppressione della TIA e la contestuale istituzione della TARES per coprire i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani.

- Il Piano finanziario, oggetto d'esame del presente atto, recepisce le modalità previste dal testo definitivo della legge di stabilità 2014 - L. n. 147 del 27.12.2013, dopo il D.L. n. 16 del 6.03.2014 - convertito in legge con modificazioni dalla L. n. 68 del 2.05.2014, che definisce le modalità di applicazione della nuova TARI, come componente della IUC, mantenendone invariata la disciplina rispetto alla TARES del 2013.

Precisato che l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Preso atto che questo ente, con provvedimento di Giunta comunale n. 275 del 22.12.2014, ha affidato la gestione del ciclo integrato dei rifiuti ad ETRA S.P.A. - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI con decorrenza dal 1° gennaio 2015 e fino al 31.12.2019 e che con provvedimento di Consiglio comunale n. 64 del 29.12.2014 ha approvato il "Regolamento di igiene ambientale" e della disciplina del servizio di igiene ambientale e della tariffa corrispettiva. Le modalità di determinazione della tariffa e la predisposizione del Piano finanziario sono stabilite nella parte seconda del regolamento summenzionato.

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 20/03/2017 relativa all'approvazione del Piano Finanziario della gestione dei Rifiuti Urbani e delle relative tariffe per l'anno 2017;

Considerato che l'ente ora è chiamato ad approvare il Piano Economico Finanziario, per l'anno 2018, e le relative tariffe e ciò in applicazione dell'art. 683 della L. n. 147/2013.

Visto l'allegato Piano Economico Finanziario e l'individuazione delle tariffe, prot. n. 41 del 02/01/2018 predisposti da ETRA S.P.A. e discussi con l'Amministrazione sulla base delle scelte operative e gestionali del servizio per l'anno corrente;

Visto l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato

dall'articolo 27, c. 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Richiamato il Decreto del Ministero dell'Interno del 29 novembre 2017, che differisce il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 dal 31 dicembre 2017 al 28 febbraio 2018 da parte degli Enti Locali;

Vista la Legge di stabilità 2018 – Legge n. 205 del 27/12/2017;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

PROPONE

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, l'allegato Piano Economico Finanziario per il servizio gestione rifiuti, allegato sub A) e le relative tariffe, Allegato sub B), per l'anno 2018 ;
- 2) di dare atto che anche per l'anno 2018 il tasso di copertura del costo del servizio, come determinato dal piano finanziario, sarà pari al 100%;
- 3) di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2018;
- 4) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività, ai sensi dell'articolo 13, c. 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 (L. n. 214/2011);
- 5) che il presente atto venga pubblicato all'Albo Pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge n. 69 del 18.06.2009;
- 6) di trasmettere copia del presente provvedimento ad Etra Spa.
- 7) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2018

PARERI IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Vista la presente proposta, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Addì, _ **8 FEB, 2018**



Il Responsabile
Arch. Campagnolo Mirko

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Vista la presente proposta, si esprime parere favorevole di regolarità contabile:

- attestante la legittimità della spesa, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000;
- attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Vista la presente proposta, non si esprime parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Addì, _ - **8 FEB, 2018**



Il Responsabile
M. Catia Marangoni Zolin

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presidente del Consiglio: La parola al Sindaco.

Sindaco: Come abbiamo già visto in sede di approvazione del bilancio preventivo, oggi, come previsto dalla legge passiamo in Consiglio Comunale il Passaggio del Piano Finanziario dell'Etra, praticamente lo smaltimento dei rifiuti, che si chiude con un pareggio di € 1.161.418. Nello specifico i punti essenziali del piano è che non ci sono aumenti di tariffe anche per l'anno 2018, per cui le tariffe sono ferme dal 2009 a Rosà, pur avendo fatto la differenziata porta a porta e anche per il 2018 ci è riconosciuto da parte di Etra un contributo di 30.000 € per quanto riguarda la guardiania degli ecocentri. Nello specifico vi do alcuni dati relativamente ai rifiuti, vi faccio notare ad esempio che il vetro è passato dal 2009 che avevamo 571.960 kg al 2017 che sono 555.813, da 40 kg pro capite, a 38 kg pro capite. Un dato essenziale della differenziata che abbiamo fatto è il peso del secco, che sono dal 2009 kg 1.660.550 a kg 1.092.586 del 2017, siamo passati da 118 kg pro capite a 75 kg pro capite. Questo è importante capire per come si è evoluto un po' il discorso della differenziata, che è passata in percentuale dal 2009 che era al 69%, al 71% del 2014, al 74,7% del 2015 e a settembre 2017 siamo passati al 78,8% e siamo uno dei primi comuni di tutto l'ambito del bacino dell'Etra. Per cui un aspetto positivo sia sotto l'aspetto ambientale e altrettanto positivo sotto l'aspetto delle tariffe, che sono ferme da parecchi anni. All'interno delle tariffe c'è una parte di ammortamenti, che abbiamo inserito, che è l'intervento che andremo a fare e che abbiamo approvato proprio stasera in Giunta, ossia l'intervento dell'ecocentro in Via Roncalli con il press-container, sono ammortamenti che sono all'interno del piano, per cui oltre a risparmiare sui rifiuti abbiamo fatto anche degli investimenti importanti, perché l'ammortamento incide per 85.000 € all'interno del piano. Abbiamo all'interno del piano anche un contributo Conai, che va a stornarmi un po' di costi, che sono 131.398 €. Questo un po' a grandi linee il piano finanziario.

Presidente del Consiglio: Grazie Sindaco, apriamo la discussione. Prego collega Menon.

Cons. Alessandra Menon: Grazie. Come anticipato abbiamo preparato un'interrogazione relativa a questo punto all'ordine del giorno. C'era la necessità di capire alcune particolarità, ma soprattutto la necessità di sensibilizzare sul discorso di coinvolgere i cittadini e anche qua Sindaco nel capire che le tariffe possono essere o meno variate.

Legge l'interrogazione **allegata sub c)** sulla gestione rifiuti urbani:

I consiglieri del Gruppo Rosà Civica chiedono al Sindaco:

- quali siano l'Ente o gli Enti preposti a redigere il piano economico finanziario della gestione dei rifiuti urbani e delle tariffe da sottoporre all'Amministrazione per l'approvazione;
- se si è adoperato per intervenire nella determinazione delle tariffe proponendone una riduzione, sarebbe questo un bel segnale per i cittadini, segnale da evidenziare con quest'ultimi per continuare a sensibilizzarli sulla tutela e la preservazione nel nostro territorio. Sottolineando il fatto che l'impegno di tutti ha permesso il raggiungimento di un risultato che si attesta a settembre 2017, come ha ricordato anche lei, al 78,8% di raccolta differenziata. In occasione del bilancio di previsione dall'Assessore all'ambiente era stato detto ed è scritto comunque che il nostro Comune negli ultimi sei mesi del 2017 ha raggiunto ottimi risultati addirittura due punti sopra l'obiettivo stabilito dal Piano regionale di gestione di rifiuti del Veneto, che sarebbe da raggiungere entro il 2020. Quindi nel 2017 siamo andati oltre tutte le aspettative.

Con questo aumento, così dichiara l'assessore, della differenziata il nostro comune ha potuto mantenere bloccate con Etra le tariffe per il triennio 2015/2017. Se questa differenziata è legata alle tariffe è importante sottolineare che un impegno così dei cittadini naturalmente al primo posto c'è il rispetto dell'ambiente, questo è chiaro. Però anche un segnale di riduzione delle tariffe potrebbe essere molto, molto, coinvolgente nel continuare in questa opera di differenziata, che comunque sarà fatta e anche come si è detto prima e quindi siamo anche in

linea su questo anche di un eventuale investimento degli utili, deciso da Etra, a tutela del territorio, sarebbe opportuno informare i cittadini, cioè renderli partecipi anche del fatto che se le loro bollette non vengono abbassate comunque viene fatto un bel lavoro nel territorio con l'investimento degli utili. Non la distribuzione e su questo era d'accordo anche lei prima per quanto riguarda il servizio idrico, ma noi parliamo anche di rifiuti, perché dobbiamo ricordare che questo sistema di differenziazione porta anche dei vantaggi economici ad Etra sia dal punto di vista di risparmio, che anche di riciclo e quindi viene giustificato anche il discorso di utili che a volte sono, anzi, sono sempre stati, molto alti. Quindi anche un eventuale investimento degli utili deciso da Etra a tutela del territorio sarebbe opportuno informare i cittadini così da rafforzare il loro coinvolgimento per il bene comune.

- quale che sia il costo sostenuto dal Comune per la guardiania dei centri di raccolta, così c'è scritto nel piano, e per i servizi vari di spazzamento e pulizia del territorio con personale incaricato dagli uffici comunali competenti. Nel piano economico finanziario si evidenzia una previsione di rimborso per l'anno 2018 di € 30.000 da parte di Etra per i suddetti "gestione e servizi".

- se e quando sia prevista l'attivazione della tariffa a svuotamento per il secco non riciclabile e le relative specificazioni.
Grazie.

Esce il Consigliere Andrea Bonato (Presenti n. 16)

Presidente del Consiglio: Grazie collega Menon, altri interventi? Bene, se non vi sono altri interventi metto in votazione il punto n. ...

Sindaco: Rispondo o non rispondo ... vuoi risposta scritta? Cosa vuoi fare? Evito di far perdere tempo agli uffici. Questo è il problema!

Cons. Alessandra Menon: No, la risposta la chiediamo scritta, perché la risposta deve restare.

Sindaco: Per tutte le risposte che vi diamo gli uffici perdono del tempo, a me interessa per redditività, che non perdano molto tempo, se la posso dare a voce, ti va bene?

Cons. Alessandra Menon: No, a noi serve una risposta scritta.

Presidente del Consiglio: Collega, tenga presente che le risposte date a voi ... scusa, Sindaco, che le risposte date a voi sono registrate ... *(qualcuno parla a microfono spento)* ... collega Piotto per cortesia ... e quindi è come fossero scritte, se lei vuole la risposta scritta, avrà la risposta scritta.

Cons. Alessandra Menon: Esatto, siccome il Sindaco ha chiesto e sotto c'è scritto "con richiesta di risposta scritta".

Presidente del Consiglio: Comunque le faccio notare una cosa, che siccome lei ha fatto delle osservazioni inerenti a questo bilancio era conveniente avere la risposta adesso, subito, per poter dopo decidere come votare, perché la risposta avviene tra trenta giorni ed il piano è già approvato. E' una mia osservazione, se lei dice mi va bene la risposta orale, diamo la risposta orale. ... *(qualcuno parla a microfono spento)* ... Bene, la risposta scritta, d'accordo. Metto in votazione il punto n. 9

Chiusa la discussione e dato atto che per gli interventi integrali si fa riferimento alla registrazione audio/video digitale, a tutti gli effetti di legge documentazione amministrativa che, depositata agli atti di questa seduta, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Vista la suestesa proposta di deliberazione;

Richiamati:

- Il Decreto Legislativo n. 201/2011 all'art. 14 e la L. n. 228/2012 stabiliscono a decorrere dal 1° gennaio 2013 la soppressione della TIA e la contestuale istituzione della TARES per coprire i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani.

- Il Piano finanziario, oggetto d'esame del presente atto, recepisce le modalità previste dal

testo definitivo della legge di stabilità 2014 - L. n. 147 del 27.12.2013, dopo il D.L. n. 16 del 6.03.2014 - convertito in legge con modificazioni dalla L. n. 68 del 2.05.2014, che definisce le modalità di applicazione della nuova TARI, come componente della IUC, mantenendone invariata la disciplina rispetto alla TARES del 2013.

Precisato che l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Preso atto che questo ente, con provvedimento di Giunta comunale n. 275 del 22.12.2014, ha affidato la gestione del ciclo integrato dei rifiuti ad ETRA S.P.A. - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI con decorrenza dal 1° gennaio 2015 e fino al 31.12.2019 e che con provvedimento di Consiglio comunale n. 64 del 29.12.2014 ha approvato il "Regolamento di igiene ambientale" e della disciplina del servizio di igiene ambientale e della tariffa corrispettiva. Le modalità di determinazione della tariffa e la predisposizione del Piano finanziario sono stabilite nella parte seconda del regolamento summenzionato.

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 20/03/2017 relativa all'approvazione del Piano Finanziario della gestione dei Rifiuti Urbani e delle relative tariffe per l'anno 2017;

Considerato che l'ente ora è chiamato ad approvare il Piano Economico Finanziario, per l'anno 2018, e le relative tariffe e ciò in applicazione dell'art. 683 della L. n. 147/2013.

Visto l'allegato Piano Economico Finanziario e l'individuazione delle tariffe, prot. n. 41 del 02/01/2018 predisposti da ETRA S.P.A. e discussi con l'Amministrazione sulla base delle scelte operative e gestionali del servizio per l'anno corrente;

Visto l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, c. 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Richiamato il Decreto del Ministero dell'Interno del 29 novembre 2017, che differisce il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 dal 31 dicembre 2017 al 28 febbraio 2018 da parte degli Enti Locali;

Vista la Legge di stabilità 2018 - Legge n. 205 del 27/12/2017;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi degli artt. 49, comma, 1 e 147 bis, comma 1 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Presenti: Sindaco + n. 15 Consiglieri - Astenuti n. 5 (Piotto, Nichele, Menon, Vanin e Stragliotto)
Con voti favorevoli n. 11 espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, l'allegato Piano Economico Finanziario per il servizio gestione rifiuti, allegato sub A) e le relative tariffe, Allegato sub B), per l'anno 2018 ;
- 2) di dare atto che anche per l'anno 2018 il tasso di copertura del costo del servizio, come determinato dal piano finanziario, sarà pari al 100%;
- 3) di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2018;
- 4) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività, ai sensi dell'articolo 13, c. 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 (L. n. 214/2011);
- 5) che il presente atto venga pubblicato all'Albo Pretorio on-line di questo Comune ai sensi

dell'art. 32, comma 1, della Legge n. 69 del 18.06.2009;

6) di trasmettere copia del presente provvedimento ad Etra Spa.

Con separata votazione (astenuti n. 5: Piotto, Nichele, Menon, Vanin e Stragliotto - favorevoli n. 11) la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, co. 4, del citato D.Lgs n. 267/00.



ETRA

Futuro sostenibile

Comune di
Rosa' (VI)

Piano Finanziario Ambiente
V.01
Anno 2018

E
COMUNE DI ROSA'
Comune di Rosa'
Protocollo N.0000041/2018 del 02/01/2018



Servizio
Gestione Rifiuti



CATEGORY	Piano Finanziario Ambiente
TIME	Anno 2018
LISTA COMUNI	AMBIENTE ROSA'

Scheda Dati Storici Di Produzione Rifiuti

COMUNE DI ROSA' (VI)

Dati espressi in Kilogrammi

Tipo Rifiuto	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Vetro	571.960	541.600	546.350	477.180	504.000	501.560	507.820	522.420	555.813
Carta e Cartone	718.460	692.480	696.030	672.400	626.890	622.960	721.850	794.750	804.907
Plastica e Multimateriale	275.285	275.240	235.555	260.305	281.322	352.695	405.510	523.762	546.840
Altri Rifiuti differenziati	1.317.952	888.084	887.454	762.385	794.689	836.393	704.609	490.906	317.837
Organico	826.400	834.860	798.140	793.780	849.300	831.980	845.440	981.340	1.028.240
Verde	1.710.530	1.420.570	1.383.940	1.365.820	1.440.450	1.597.210	1.687.240	1.143.300	1.347.400
Secco nr	1.660.550	1.670.670	1.558.950	1.492.580	1.583.470	1.571.050	1.385.150	1.098.560	1.092.586
Spazzamento strade	168.660	208.900	139.900	62.120	70.340	113.160	116.620	120.900	80.613
Ingombranti	215.640	189.420	210.510	208.980	198.590	233.720	186.770	191.370	198.693
Totale Rifiuti	7.165.437	6.721.927	6.456.623	6.094.330	6.248.031	6.660.728	6.361.002	5.897.308	5.972.530
Abitanti	13.970	14.138	14.257	14.419	14.387	14.482	14.417	14.444	14.442



CATEGORY	Piano Finanziario Ambiente
TIME	Anno 2018
LISTA COMUNI	AMBIENTE ROSA'

Scheda Dati Storici Di Produzione Rifiuti (per abitante)

COMUNE DI ROSA' (VI)

Dati espressi in Kilogrammi/abitante

Tipo Rifiuto	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Vetro	40,94	38,31	38,32	33,09	35,03	34,63	35,22	36,17	38,49
Carta e Cartone	51,43	48,98	48,82	46,63	43,57	43,02	50,07	55,02	55,73
Plastica e Multimateriale	19,71	19,47	16,52	18,05	19,55	24,35	28,13	36,26	37,86
Altri Rifiuti differenziati	94,34	62,82	62,25	52,87	55,24	57,75	48,87	33,99	22,01
Organico	59,16	59,05	55,98	55,05	59,03	57,45	58,64	67,94	71,20
Verde	122,44	100,48	97,07	94,72	100,12	110,29	117,03	79,15	93,30
Secco nr	118,87	118,17	109,35	103,51	110,06	108,48	96,08	76,06	75,65
Spazzamento strade	12,07	14,78	9,81	4,31	4,89	7,81	8,09	8,37	5,58
Ingombranti	15,44	13,40	14,77	14,49	13,80	16,14	12,95	13,25	13,76
Totale Rifiuti	514,39	475,41	450,89	422,71	441,30	456,93	485,09	406,21	413,58



CATEGORY
TIME
LISTA COMUNI

Piano Finanziario Ambiente
Anno 2018
AMBIENTE ROSA'

Scheda Servizi Di Igiene Urbana

COMUNE DI Rosà (VI)
ANNO DI RIFERIMENTO Anno 2018

SERVIZI ATTIVI NEL COMUNE	Modalità Prevista	Descrizione	Nr. Passaggi / Anno	Note
Accertamento e riscossione	Gestione sportello per il pubblico. Coordinamento del servizio, tariffazione e banche dati	Erogazione di servizio di front e back office, sportello telefonico con numero verde dedicato all'utenza, gestione dei supporti informatici a disposizione dell'utenza, elaborazione, invio e riscossione bollette, gestione del contenzioso, gestione ed aggiornamento continuo delle banche dati con supporto degli uffici comunali		
Altri Costi - Informazione, Controllo e Coinvolgimento del cittadino	Calendario e informative varie	Redazione e fornitura calendari e/o materiale informativo vario alle utenze		
Spazzamento e Lavaggio - Strade, Piazze e Svuotamento cestini	Pulizia meccanizzata del territorio comunale	Servizio di pulizia del territorio come da calendario spazzamento concordato con gli uffici comunali competenti		
Raccolta Secco - Pap	Raccolta secco residuo con carrellato da 120 lt dotato di chip (contenitori di volumetria maggiore per utenze condominiali e ditte con particolari esigenze)	Frequenza quindicinale il lunedì suddivisione del territorio in zona A e zona B (con servizio a settimane alterne)	26	
Costi Comuni Diversi - Guardiana Centro Di Raccolta	Operatori presso i due cdr	Servizio di guardiana, apertura, chiusura dei due CDR con operatori incaricati dal Comune	1500	Gli interventi di riqualificazione e di ristrutturazione del Cdr di via dei Prati, che erano previsti in corso 2017, verranno realizzati autonomamente dal Comune; per via dei Roncalli gli interventi prevedono in corso 2018 la realizzazione di una piazzola con presscontainer
Raccolta Umido - Pap	Raccolta p/p per tutte le utenze (contenitori carrellati per utenze con produzione elevata - bar, ristoranti, ortofrutta...)	Servizio bisettimanale: Zona A martedì e sabato - zona B lunedì e venerdì	104	
Asporto Plastica - Pap	Raccolta p/p per tutte le utenze con sacchi semitrasparenti o contenitori per ditte con particolari esigenze	Frequenza quindicinale il sabato (suddivisione del territorio in zona A e zona B con servizio a settimane alterne)	26	
Raccolta Vetro - Pap	Raccolta vetro con carrellato da 120 lt dotato di chip (contenitori da 240 lt per utenze condominiali e ditte con particolari esigenze)	Frequenza mensile al mercoledì (suddivisione del territorio in zona A e zona B con servizio a settimane distanziate di 15 gg)	12	
Raccolta Carta e Cartone - Pap	Raccolta carta e cartone con carrellato da 120 lt dotato di chip (contenitori di volumetria maggiore per utenze condominiali e ditte con particolari esigenze)	Frequenza quindicinale il mercoledì (suddivisione del territorio in zona A e zona B con servizio a settimane alterne)	26	
Raccolta Differenziata - Asporto Verde Pap	Raccolta p/p per tutte le utenze. Conferimento al cdr.	Raccolto in sacchi aperti o fascine. Possibilità di conferimento al Cdr.	Su chiamata per il p/p. Cdr con orari di apertura come da calendario.	Servizio a pagamento per il solo servizio di asporto a domicilio
Raccolta Differenziata - Asporto Ingombranti Pap	Raccolta p/p per tutte le utenze. Conferimento al cdr.	Possibilità di conferimento al Cdr	Su chiamata per il p/p. Cdr con orari di apertura come da calendario.	Servizio a pagamento per il solo servizio di asporto a domicilio
Raccolta Presso Centro di Raccolta	Servizio di svuotamento contenitori vari da cdr	Svuotamento contenitori, responsabilità tecnica, pulizia e sistemazione dell'area	A riempimento	
Raccolta Differenziata - Asporto Rup	Conferimento presso i contenitori distribuiti sul territorio. Conferimento presso i cdr.	Svuotamento contenitori presenti nel territorio	A riempimento	

IMPIANTI DI SMALTIMENTO ED IMPIANTI DI RECUPERO-RICICLO DEI RIFIUTI

COMUNE DI Rosà

ANNO CORRENTE 2018

C.E.R.	Descrizione rifiuto	Impianto di destinazione	Località
150101	Cartone	ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA - Deposito preliminare C.I.S.P. di BASSANO DEL GRAPPA	Bassano del Grappa
150102	Plastica	ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA - Deposito preliminare C.I.S.P. di BASSANO DEL GRAPPA	Bassano del Grappa
150107	Vetro	ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA - Travaso di BASSANO DEL GRAPPA	Bassano del Grappa
150110 150111	T e/o F	ECOREX - Stoccaggio	Monseice (PD)
160103	Pneumatici fuori uso	ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA - Deposito preliminare C.I.S.P. di BASSANO DEL GRAPPA	Bassano del Grappa
160216	Carluce e toner per stampa	ELICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA - recupero	Longare (VI)
160505	Estintori	ECOREX - Stoccaggio	Monseice (PD)
170107	Inerti	B & B Ballan	Campodarsego (PD)
200101	Carta e cartone	ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA - Deposito preliminare C.I.S.P. di BASSANO DEL GRAPPA	Bassano del Grappa
200102	Vetro	ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA - Travaso di BASSANO DEL GRAPPA	Bassano del Grappa
200108	Organico	ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA - Digestione anaerobica e produzione di CDR di BASSANO DEL GRAPPA	Bassano del Grappa
200113	Solventi	ECOREX - Stoccaggio	Rovigo
		ECOREX - Stoccaggio	Monseice (PD)
200114	Acidi	ECOREX - Stoccaggio	Rovigo
		ECOREX - Stoccaggio	Monseice (PD)
200119	Pesticidi	ECOREX - Stoccaggio	Rovigo
		ECOREX - Stoccaggio	Monseice (PD)
200121	Neon	S.ECO. - SERVIZI ECOLOGICI - Selezione e recupero	Verona
200123	Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche	STENA TECHNOWORLD - Selezione e recupero	Angiari (VR)
		ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA - Deposito preliminare C.I.S.P. di BASSANO DEL GRAPPA	Bassano del Grappa
200125	Oli e grassi commestibili	SERVIZI ECOLOGICI BRENTA - Recupero	Campagna Lupia (VE)
200126	Oli, filtri e grassi minerali	FIGIOSE ECOLOGIA - Stoccaggio	Rossano Veneto
200127	Rifiuti particolari (vernici, inchiostri, adesivi, resine)	ECOREX - Stoccaggio	Monseice (PD)
200132	Farmaci e medicinali	ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA - Deposito preliminare C.I.S.P. di BASSANO DEL GRAPPA	Bassano del Grappa
200133	Batterie ed accumulatori	ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA - Deposito preliminare C.I.S.P. di BASSANO DEL GRAPPA	Bassano del Grappa
		S.ECO. - SERVIZI ECOLOGICI - Selezione e recupero	Verona
		MUCH GREEN - Stoccaggio	Romano d'Ezzelino (VI)
200135 200136	Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche	STENA TECHNOWORLD - Selezione e recupero	Angiari (VR)
		ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA - Deposito preliminare C.I.S.P. di BASSANO DEL GRAPPA	Bassano del Grappa
		SEA - SERVIZI ECOLOGICI AMBIENTALI SPA	Romano d'Ezzelino (VI)
		ESO RECYCLING - Selezione e recupero	Sandrigio (VI)
200138	Legno	ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA - Deposito preliminare C.I.S.P. di BASSANO DEL GRAPPA	Bassano del Grappa
200140	Metalli	GENERATION 3.0 - Stoccaggio	Carre' (VI)
200201	Verde	ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA - Digestione anaerobica e produzione di CDR di BASSANO DEL GRAPPA	Bassano del Grappa
200301	Rifiuti urbani non differenziati	ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA - Digestione anaerobica e produzione di CDR di BASSANO DEL GRAPPA	Bassano del Grappa
200303	Spazzamento strade	ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA - Travaso di BASSANO DEL GRAPPA	Bassano del Grappa
200307	Ingombranti	ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA - Deposito preliminare C.I.S.P. di BASSANO DEL GRAPPA	Bassano del Grappa
200139	Plastica	ECOPLAST SRL - Selezione e recupero	Sandrigio (VI)

PLASTICA

BILANCIO	valore % / quantità	importo unitario totale [€/ton]	importo unitario [€/ton]	Ton prodotte	importo complessivo [€/anno]
RICAVI					
plastica Multimateriale (FLUSSO DL)	69,9%	€ 295,4	€ 206,6		
plastica Multimateriale declassata a tracciante (singoli carichi)	0,5%	€ 46,5	€ 0,2		
metalli non ferrosi alluminio	1,4%	€ 488,7	€ 6,9		
metalli ferrosi	10,7%	€ 90,9	€ 9,7		
COSTI					
spese selezione + trasporto ad impianto di selezione	100,0%	-€ 20,6	-€ 20,6		
pressatura Multimateriale presso siti di stoccaggio ETRA	100,0%	-€ 26,1	-€ 26,1		
scarto (smaltimento e trasporto)	16,1%	-€ 95,8	-€ 15,4		
costi gestionali convenzione ed interventi correttivi su qualità flusso porta a porta			-€ 11,6		
Valore ricavo lordo			€ 223,5	522,12	€ 116.680,8
Costi di gestione			-€ 73,7	522,12	-€ 38.459,0
Valore netto			€ 149,8	522,12	€ 78.221,8

CARTA

BILANCIO	valore % / quantità	importo unitario totale [€/ton]	importo unitario [€/ton]	Ton prodotte	importo complessivo [€/anno]
RICAVI					
ricavi cartone	49,1%	€ 96,6	€ 47,5		
ricavi pressatura cartone	48,0%	€ 30,8	€ 14,8		
ricavi cartaccia	45,0%	€ 73,6	€ 33,1		
selettiva prossimità	11,0%	€ 2,5	€ 0,3		
COSTI					
costi selezione carta e cartone	97,7%	-€ 42,7	-€ 41,7		
costo smaltimento scarti	0,8%	-€ 80,0	-€ 0,6		
costi di movimentazione materiale	29,8%	-€ 15,0	-€ 4,5		
costi gestionali convenzione ed interventi correttivi su qualità flusso porta a porta			-€ 0,3		
Valore ricavo lordo			€ 95,6	791,04	€ 75.630,8
Costi di gestione			-€ 47,1	791,04	-€ 37.259,4
Valore netto			€ 48,5	791,04	€ 38.371,4

VETRO

BILANCIO	valore % / quantità	importo unitario totale [€/ton]	importo unitario [€/ton]	Ton prodotte	importo complessivo [€/anno]
RICAVI					
ricavi vetro - rispetto effettiva fascia o con ev. declassamenti	100,0%	€ 43,1	€ 43,1		
COSTI					
costo operazioni di travaso presso sito di stoccaggio e movimentazione per conferimento a piattaforme	100,0%	-€ 14,6	-€ 14,6		
costi gestionali convenzione ed interventi correttivi su qualità flusso porta a porta			-€ 1,2		
Valore ricavo lordo			€ 43,1	542,88	€ 23.390,4
Costi di gestione			-€ 15,8	542,88	-€ 8.584,9
Valore netto			€ 27,3	542,88	€ 14.805,5

**TABELLA SINOTTICA DEI COSTI - RIEPILOGO SCOSTAMENTI
COMUNE DI ROSA'**

Macrovoce DPR 158/99	Voce di costo	Previsione 2017	Preconsuntivo 2017	Previsione 2018	note
CSL	Spazzamento e lavaggio del territorio con spazzatrice meccanizzata e uomo a terra	€ 38.764,29	€ 42.119,29	€ 39.423,28	pulizia del territorio; raccolta e pulizia post mercato settimanale. Inseriti costi per servizi aggiuntivi erogati a giugno 2017
AC	Asporto eccezionale e movimentazione contenitori	€ 16.745,60	€ 18.445,80	€ 10.000,00	a preconsuntivo 2017 inserita proiezione di spesa per asporto abbandonati, servizio per fiere e manifestazioni, raccolta RUP, asporto verde e rifiuti vari su richiesta, manutenzione/movimentazione/lavaggio contenitori. A previsione 2018 spesa ridotta per utilizzo personale comunale
CTS	Trattamento indifferenziati (CER 200301 - 200303 - 200307)	€ 210.828,90	€ 218.201,49	€ 211.116,59	costo calcolato con riferimento alla tariffa €/t in vigore e sulla base delle qtà definite su proiezione annua
CRT	Raccolta secco residuo (compreso servizio extra per utenze in manovra sociale)	€ 178.311,09	€ 180.985,76	€ 184.062,51	canone aggiornato sulla base di quanto previsto contrattualmente
CRD	Raccolta plastica	€ 90.243,03	€ 91.596,68	€ 93.153,82	
CRD	Raccolta carta	€ 100.327,76	€ 101.832,68	€ 103.563,83	
CRD	Raccolta vetro	€ 48.964,21	€ 49.698,67	€ 50.543,55	
CRD	Raccolta umido	€ 179.975,06	€ 175.834,69	€ 127.973,88	
CRD	Raccolta ingombranti e beni durevoli a domicilio e verde	€ 9.435,00	€ 7.512,50	€ 7.512,50	
CRD	Guardiania CdR	€ 29.000,00	€ 29.000,00	€ 30.000,00	importo a favore del Comune per attività di guardiania
CRD	Gestione Centro di Raccolta (raccolta + manutenzione)	€ 74.824,47	€ 77.268,40	€ 70.081,96	raccolta e svuotamento contenitori c/u i centri di raccolta attivi
CTR	Trattamento umido	€ 78.758,57	€ 82.211,86	€ 82.211,86	costo calcolato con riferimento alla tariffa €/t in vigore e sulla base delle qtà definite su proiezione annua
CTR	Trattamento verde	€ 61.618,67	€ 64.963,00	€ 64.963,00	
CTR	Trattamento T o/o T, veicoli, bombole	€ 27.645,53	€ 11.316,00	€ 11.316,00	
CTR	Trattamento farmaci	€ 1.809,60	€ 2.119,00	€ 2.119,00	
CTR	Trattamento pneumatici	€ 442,67	€ 384,00	€ 384,00	
CTR	Trattamento legno	€ 6.910,93	€ 6.449,60	€ 6.449,60	
CTR	Contributi per cassione rifiuti riciclabili CONAI	€ 129.582,17	€ 131.398,80	€ 131.398,80	
LARC	Accertamento e riscossione, back-office, front-office e call center	€ 69.906,67	€ 70.955,27	€ 72.161,51	
AMM	Ammortamento per Ctr	€ 25.157,60	€ -	€ 12.603,11	rata di ammortamento per investimenti necessari alla realizzazione dell'isola di Via Rancalli. Inserita per sei mesi nel 2018
AMM	Ammortamenti-fornitura contenitori	€ 68.358,27	€ 72.790,09	€ 72.790,09	rata di ammortamento per consegna contenitori carta-secco
CCD	Accantonamento per crediti inesigibili e rischio perdite su crediti	€ 40.387,15	€ 40.387,15	€ 40.387,15	
ACC	Recupero di produttività 2017	€ -	€ -	€ -	
TOT COSTI		€ 1.162.897,90	€ 1.162.673,12	€ 1.161.418,44	

**TABELLA DI COPERTURA
COMUNE DI ROSA'**

	Previsione 2017	Preconsuntivo 2017	Previsione 2018
	€ 1.162.897,90	€ 1.162.673,12	€ 1.161.418,44
Domestiche	€ 750.579,42	€ 754.315,00	€ 754.315,00
Verde	€ 9.435,00	€ 7.512,50	€ 7.512,50
Non Domestiche	€ 371.285,86	€ 380.382,00	€ 380.382,00
Saldo anno precedente	€ 23.522,65	€ 23.522,65	€ 11.133,98
Altre entrate	€ 8.074,95	€ 8.074,95	€ 8.074,95
Attività di recupero evasione			€ 0,00
SALDO	€ 0,0	€ 11.134,0	€ 0,0
			0,0%

INDICE

PREMESSA	2
LA SITUAZIONE ATTUALE, GLI OBIETTIVI DI FONDO E GLI INTERVENTI PREVISTI PER L'ANNO 2018	3
RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DI R.U.....	3
SERVIZIO DI IGIENE URBANA	5
SERVIZIO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI	5
TRATTAMENTO DEI RIFIUTI URBANI.....	9
INVESTIMENTI	10
OBIETTIVI SOCIALI.....	11
IL MODELLO GESTIONALE.....	13
LIVELLI DI QUALITÀ DEL SERVIZIO	13
IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI E LE RISORSE FINANZIARIE.....	13
COPERTURA DEI COSTI.....	14
IMPORTI A FAVORE DEL COMUNE	15
PRINCIPALI SCOSTAMENTI REGISTRATI NEL 2017 E PREVISTI PER L'ESERCIZIO 2018 RISPETTO AGLI STANDARD DI SERVIZIO RELATIVI AL 2017	15

Premessa

Il Decreto Legislativo n. 201/2011 (convertito in legge con modificazioni con L. 214/2011) all'art. 14 e la legge n. 228/2012 avevano stabilito, a decorrere dal 01/01/2013, la soppressione della precedente modalità di prelievo (TARSU o TIA) e la contestuale istituzione della TARES (tributo sui rifiuti e sui servizi) per coprire i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani. Anche tale tributo doveva consentire la copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento/trattamento nel rispetto del principio comunitario "chi inquina paga".

Il presente documento è stato elaborato in continuità con il 2016 e 2017 facendo riferimento al quadro normativo di riferimento in vigore (testo definitivo della legge di stabilità 2014 - L. n. 147 del 27.12.2013 -, dopo il decreto "Salva Roma" - D.L. n. 16 del 06.03.2014 -, convertito in legge con modificazioni dalla L. n. 68 del 02.05.2014 e successivamente modificato dalla Legge di stabilità 2016 - L. n. 208 del 28.12.2015) che definisce le modalità di applicazione della nuova TARI, come componente della IUC, mantenendone sostanzialmente invariata la disciplina rispetto alla TARES del 2013.

Il Piano Finanziario redatto riprende i criteri espressi nel Regolamento di igiene ambientale (di disciplina del servizio RSU e della tariffa corrispettiva) approvato dal Comune, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 29/12/2014, per la TARI con decorrenza dal 1° gennaio 2015, che rispecchia le disposizioni delle norme sopra citate.

Ai sensi del comma 668 dell'art. 1 della L. 147/2013 e s.m.i., il Piano Finanziario prevede, a decorrere dal 2015, l'applicazione di una tariffa avente natura di corrispettivo. La determinazione della tariffa corrispettiva deve garantire il sinallagma contrattuale tra il servizio reso e l'entità del prelievo in particolare attraverso l'attuazione di sistemi di misurazione e commisurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico così come definiti dall'art. 13 del sopracitato Regolamento di igiene ambientale.

Con il D.P.R. n. 158/99 viene elaborato il metodo normalizzato per determinare la Tariffa di riferimento e per definire le componenti di costo da coprire con le entrate tariffarie. L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un Piano Finanziario (cfr. art. 8 D.P.R. n. 158/99).

Nella compilazione del Piano Finanziario ex D.P.R. 158/99 viene utilizzato lo schema tipo predisposto dall'Osservatorio Nazionale sui Rifiuti e dall'ISPRA e adattato alla specifica realtà

territoriale e gestionale del Soggetto Gestore in relazione al sistema integrato di gestione dei rifiuti adottato nel Comune di Rosà (VI).

La Situazione attuale, gli obiettivi di fondo e gli interventi previsti per l'anno 2018

Riduzione della produzione di R.U.

Etra S.p.a. e l'Amministrazione Comunale di Rosà hanno attuato programmi per le utenze domestiche di incentivazione di comportamenti atti a ridurre i rifiuti conferiti al servizio pubblico; in particolare, stante la caratteristica del territorio, si è scelto di promuovere il compostaggio domestico della frazione organica vegetale umida e verde.

Numerose sono state anche le iniziative di campagna informativa e di controllo attivate dal Gestore, in accordo col Comune, e indirizzate sia alle famiglie che alle ditte, per sensibilizzare le utenze sulle corrette modalità di differenziamento dei rifiuti e migliorare così la qualità della raccolta differenziata sul territorio comunale (in termini di quantità avviate a smaltimento/recupero e di percentuale di RD).

Per quanto riguarda l'ammontare complessivo dei rifiuti prodotti risulta molto difficile effettuare una previsione accurata. È possibile tuttavia, in base ai dati a disposizione sui conferimenti effettuati fino a settembre 2017 e nello storico, dare una proiezione attendibile sulle quantità di rifiuti previste per l'intero anno 2017, contenuta nelle tabelle allegate.

Bisogna evidenziare che, per quanto riguarda la percentuale di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti conferiti, tale valore mostra un andamento costante, con qualche lieve oscillazione, tra il 2009 e il 2013 (con valori attorno al 69%). Nel 2014 si rileva una crescita di oltre 2 punti percentuali rispetto al 2013, e nel 2015, grazie soprattutto all'avvio del nuovo modello di raccolta mediante contenitori carrellati dotati di chip, si registra un ulteriore consistente incremento: la percentuale di RD passa da 71,2% (nel 2014) a 74,7% (nel 2015) attestandosi su livelli buoni, se confrontati con i Comuni limitrofi, e ottimi, se paragonati con il territorio italiano nel suo complesso. Con i dati del 2016 la percentuale di RD aumenta di quasi 3 punti percentuali rispetto al 2015 raggiungendo il valore di 77,4%. Nell'anno 2017 si registra pertanto il migliore risultato di sempre in termini di percentuale di raccolta differenziata: con i dati disponibili fino a settembre il risultato raggiunto è pari al **78,8%**.

Relativamente alla % di RD indicata negli allegati, il criterio adottato dall'Osservatorio Regionale Rifiuti (e ripreso da Etra) per valutare la situazione della raccolta differenziata nel Veneto risponde alle indicazioni fornite a livello nazionale da ISPRA e alle disposizioni della Giunta

Regionale riguardanti la definizione delle frazioni oggetto di raccolta differenziata nel Veneto. Fino all'annualità 2013, il metodo di calcolo utilizzato per le pubblicazioni periodiche riguardanti la produzione di rifiuti urbani faceva riferimento a quanto previsto dalle DGRV n.3918/02, DGRV n.511/04 e DGRV n.769/05. A partire dall'anno 2015 viene applicato, ai dati dell'anno 2014 e successivi, il metodo di calcolo approvato con DGRV n. 288 del 28 marzo 2014. Le modifiche introdotte hanno la finalità di promuovere il recupero di materia, conteggiando nella %RD, oltre alle raccolte differenziate classiche anche frazioni storicamente avviate a smaltimento come lo spazzamento e gli ingombranti, qualora avviati a recupero di materia. Di contro, in linea con la volontà di evidenziare non solo il raccolto ma anche ciò che effettivamente può essere recuperato, ossia valorizzare la qualità dell'intercettazione, le frazioni che presentano perdite significative nei processi di selezione (essenzialmente il multimateriale) vengono valutate al netto degli scarti.

$$RD(\%) = \left[\frac{\sum RD}{\sum RD + RUind + I + SRD} \right] \times 100$$

$\sum RD$ = Sommatoria quantitativi raccolte differenziate tenendo conto di:

- multimateriale al netto degli scarti
- ingombranti a recupero (al lordo degli scarti)

RUind = RUR e spazzamento

I = Ingombranti a smaltimento

SRD = Scarti della raccolta differenziata (multimateriale)

NO INERTI

In precedenza (prima del 2014) la % di RD veniva così calcolata:

$$RD(\%) = \left[\frac{\sum RD}{\sum RD + RUR} \right] \times 100$$

$\sum RD$ = Sommatoria quantitativi raccolte differenziate

RUR = 200301 + 200303 + 200307

NO INERTI

La quota di differenziazione, che va ad aumentare ulteriormente il dato di percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti riportata nella Scheda di Produzione Rifiuti (che supera il 78,8% nel 2017, con i dati disponibili a settembre), dovuta all'adesione alla pratica del compostaggio domestico delle utenze domestiche presenti nel territorio di Rosà, è stimabile pari all'1-2% circa. Per il 2018

si otterrebbe dunque una percentuale di RD, considerando anche le quantità di umido destinate al compostaggio domestico, pari al 78-79% circa.

Servizio di igiene urbana

Il servizio di spazzamento è la componente a dimensione collettiva dell'igiene ambientale, rivolgendosi alla pulizia delle aree comunitarie. Si tratta per la verità di un aspetto più legato alla manutenzione degli spazi urbani, per i quali sempre maggior cura viene richiesta dalla cittadinanza e viene offerta dalle Amministrazioni, anche in relazione alle aspettative di percezione di decoro. Legato allo spazzamento stradale è anche la pulizia delle aree pubbliche da abbandoni non corretti di R.U. compresi i rifiuti pericolosi.

Nel Comune di Rosà è previsto per il 2018 un importo di € 39.423,28 per il servizio di pulizia del territorio e di igiene urbana, con una razionalizzazione che ha comportato, già dal 2016, circa 7.000 € di costi in meno rispetto al 2015. A fine 2018 verrà verificata la congruenza di suddetto importo ed eventuali costi in più o in meno verranno rendicontati a consuntivo.

Sono previsti la pulizia del territorio in particolari aree sensibili e lo svuotamento dei cestini, sulla base del programma concordato tra Amministrazione e Gestore, oltre a un servizio di raccolta rifiuti abbandonati su specifica richiesta degli uffici comunali competenti (comprese carcasse animali e altri rifiuti particolari quali amianto).

Eventuali costi sostenuti dal Comune con proprio personale verranno coperti con l'importo a proprio favore pari per il 2018 a 30.000 €.

Servizio di raccolta dei rifiuti urbani

Nella "Scheda Servizi di Igiene Urbana" è riportato lo schema descrittivo delle modalità e delle frequenze del servizio di raccolta dei rifiuti urbani.

Nel 2015, dal 1° ottobre, sono state introdotte una serie di modifiche relativamente alla gestione del servizio di raccolta porta a porta:

- 1) Il rifiuto **secco non riciclabile** viene conferito nel nuovo contenitore carrellato da 120 litri (dimensioni pari a circa 100 cm altezza x 55 cm x 50 cm) dotato di microchip, un dispositivo che consente di registrare il numero di svuotamenti. In questo modo sarà possibile realizzare una tariffa sempre più commisurata alla quantità di rifiuti prodotti, in linea con quanto previsto

dalla normativa. Il vecchio contenitore personale precedentemente in uso per il conferimento del secco non riciclabile viene ora utilizzato per il conferimento del rifiuto vetro.

La raccolta del secco viene effettuata ogni 2 settimane, sia per le utenze domestiche sia per le utenze non domestiche, e il territorio è stato suddiviso in due zone, A e B. I giorni di raccolta sono riportati nel calendario distribuito alle utenze.

Le utenze con esigenze particolari (anziani, disabili, bambini fino a tre anni), possono mantenere il servizio settimanale, compreso nella tariffa base e senza addebiti per gli svuotamenti aggiuntivi. Devono farne richiesta con il modulo scaricabile dal sito www.etraspa.it (in "Area Clienti", nella pagina "Comunicazioni ai cittadini") o disponibile agli Sportelli di Etra.

- 2) Il **vetro** viene conferito nello specifico contenitore carrellato da 120 litri (dimensioni pari a circa 100 cm altezza x 55 cm x 50 cm) precedentemente destinato al secco non riciclabile, a cui è stato applicato l'apposito adesivo. Coloro che erano già in possesso di un contenitore carrellato per il vetro fornito da Etra hanno continuare ad utilizzarlo.

La raccolta porta a porta ha frequenza mensile, nei giorni indicati nel calendario.

- 3) Anche la **carta** e il **cartone** vengono conferiti nel contenitore carrellato da 120 litri.

La raccolta porta a porta ha frequenza quindicinale, nei giorni indicati nel calendario.

- 4) Gli **imballaggi in plastica e metalli** devono essere esposti in sacchi trasparenti o semitrasparenti, senza l'utilizzo di alcun contenitore (fatto salvo per le utenze condominiali o le utenze non domestiche con particolari esigenze).

La raccolta porta a porta ha frequenza quindicinale, nei giorni indicati nel calendario.

I contenitori carrellati per i rifiuti riciclabili sopra citati (vetro, carta e cartone), oltre a rendere più agevoli le manovre per gli addetti alla raccolta, in conformità ai requisiti normativi sulla sicurezza, possono essere spostati facilmente dall'utente. Inoltre sono dotati di microchip esclusivamente per associarli all'utenza, poiché non è previsto il calcolo degli svuotamenti.

I condomini possono scegliere di adottare i contenitori condominiali per il secco non riciclabile e per i rifiuti riciclabili sopra elencati (previa sopralluogo per valutare le esigenze specifiche). In questo caso, la richiesta deve essere presentata dall'amministratore o referente del condominio.

Dal 1° ottobre 2015 i rifiuti secco non riciclabile, vetro, carta e cartone, plastica e metalli sono raccolti porta a porta per tutte le utenze e devono essere esposti con le modalità sopra descritte.

Si consiglia di conferire i rifiuti vetro, carta e cartone, plastica e metalli ai centri di raccolta solo se strettamente necessario.

Le aziende, in caso di necessità per grandi produzioni di rifiuti, possono effettuare la richiesta al Gestore per contenitori di maggiore volumetria o servizi aggiuntivi.

Viene effettuato un servizio di raccolta a domicilio, a chiamata e a pagamento, per ingombranti e verde e ramaglie: 30 € a intervento (IVA e i.p. escluse) entro i limiti consentiti indicati in allegato E delle tariffe.

La raccolta dei **rifiuti urbani pericolosi** avviene utilizzando i contenitori distribuiti sul territorio del Comune e presenti ai centri di raccolta. Gli svuotamenti vengono effettuati in modo da garantire l'efficienza e la fruibilità di tutti i punti di raccolta.

Nel corso del 2018 potrebbe essere prevista una riorganizzazione del servizio di raccolta dei RUP diversi dalle pile (T e/o F e farmaci) eliminando gli eventuali contenitori stradali al fine di garantire il rispetto delle prescrizioni normative nella gestione di tali rifiuti. I siti individuati per il conferimento resteranno i centri di raccolta.

Gli **oli esauriti** vengono raccolti presso il Centro di raccolta dove sono posizionate delle apposite cisterne.

Da metà settembre 2016 è attivo un servizio di raccolta porta a porta su chiamata per il conferimento degli **inerti derivanti da piccole ristrutturazioni** (mattoni, mattonelle, cemento, calcinacci, coppi, tegole). Con il nuovo servizio domiciliare non sarà più possibile portare questo tipo di rifiuto al centro di raccolta. Per prenotare il servizio è sufficiente chiamare il call center di Etra; un soggetto incaricato asporterà il materiale verificandone la conformità prima di avviarlo al trattamento presso impianti autorizzati. Il servizio è gratuito per una chiamata all'anno e per un quantitativo massimo di 150 litri (corrispondente a circa 10 secchi).

I cittadini di Rosà possono conferire i rifiuti anche ai **Centri di raccolta** (nell'allegato "*Centri di raccolta*" viene riportata la lista dei materiali conferibili). Il Centro di raccolta è uno spazio attrezzato e custodito in cui è possibile portare i materiali che non possono essere conferiti tramite il normale sistema di raccolta.

Dal 1° gennaio 2016 i Centri di raccolta attivi sono quelli di via dei Prati e quello di via Roncalli.

CENTRO DI RACCOLTA 1

DOVE SI TROVA

in via dei Prati, Rosà (VI)

ORARIO ESTIVO

(dal 1/05 al 30/09)

Lunedì	9.00 - 12.30
Mercoledì, Giovedì, Venerdì	14.30 - 18.00
Sabato	9.00 - 12.30 / 14.30 - 18.00

ORARIO INVERNALE

(dal 1/10 al 30/04)

Lunedì	9.00 - 12.30
Mercoledì, Giovedì, Venerdì	14.00 - 17.00
Sabato	9.00 - 12.30 / 14.00 - 17.00

CENTRO DI RACCOLTA 2

DOVE SI TROVA

in via Roncalli - San Pietro, Rosà (VI)

ORARIO ESTIVO

(dal 1/05 al 30/09)

Martedì	14.00 - 17.00
Sabato	9.00 - 12.00 / 14.00 - 17.00

ORARIO INVERNALE

(dal 1/10 al 30/04)

Martedì	14.00 - 17.00
Sabato	9.00 - 12.00 / 14.00 - 17.00

GIORNI DI CHIUSURA:

I Centri di raccolta rimangono chiusi nei giorni festivi.

Nel corso del 2018 è prevista la chiusura del centro di raccolta di via Roncalli che verrà sostituito da una nuova ecopiazza dotata di contenitori multiutenza ad accesso controllato (3 presscontainer e 3 campane).

Trattamento dei rifiuti urbani

Nella tabella "Impianti di Smaltimento ed Impianti di Recupero-Riciclo dei Rifiuti" è possibile individuare gli impianti di destinazione, per l'anno 2017, dove sono stati avviati i rifiuti urbani recuperabili e non del Comune di Rosà.

Per l'anno 2018 si prevede di mantenere gli stessi impianti di destinazione finale dei rifiuti raccolti, considerando comunque che, per alcune tipologie di impianto, saranno possibili, nel corso dell'anno, anche destinazioni diverse da quelle indicate in ragione delle variazioni dei prezzi di mercato e degli accordi commerciali in essere.

Nella tabella seguente vengono indicate le tariffe relative alle varie frazioni merceologiche i cui costi di trattamento/smaltimento vengono rendicontati nel Piano Finanziario. Per il 2018 si confermano le medesime tariffe del 2017; eventuali variazioni che intervenissero in corso d'anno verranno applicate a consuntivo 2018.

Prezzi unitari di trattamento/smaltimento previsti per l'anno 2018 in €/ton (IVA esclusa)	
Legno	40,00
Umido	75,00 € + 1,50 € per punto % impurezza*
Pile e Accumulatori (°)	0,00
Contenitori "T"+"F" e altri RUP	2.000,00
Bombolette spray	2.400,00
Farmaci	1.300,00
Verde e ramaglie	50,00
Gestione RAEE ai Cdr (^)	50,00
Toner	1.500,00
Pneumatici	200,00

Relazione del Piano Finanziario 2018

Secco residuo (200301)	154,10
Secco da spazzamento (200303) e Ingombranti (200307)	160,00

* Da ultime analisi merceologiche la % di scarto è risultata essere pari al 3,45% in leggero miglioramento rispetto al valore precedente di 3,70%.

Per quanto riguarda la gestione delle pile sono stati conteggiati in detrazione ai costi i ricavi riconosciuti dal CDCNPA. Il bilancio tra costi e ricavi per la gestione di tale frazione consente di azzerare completamente i costi di trattamento per tale tipologia di rifiuto (^).

In Piano Finanziario sono detratti i premi di efficienza riconosciuti dal consorzio RAEE, pari ad €/ton 50 circa medi per l'esercizio 2017 e nel previsionale 2018 (importi da verificarsi a consuntivo), che consentono di contenere la spesa per il trattamento (^).

I ricavi derivanti dalla cessione di rifiuti differenziati ed i costi di gestione conseguenti sono riportati nella tabella allegata "Ricavi rifiuti riciclabili". Il saldo tra ricavi e costi delle varie frazioni merceologiche è conteggiato in detrazione ai costi di trattamento (CTR) nella "Tabella sinottica dei costi". Tali importi sono quantificati in funzione degli effettivi quantitativi avviati a recupero nel 2017, oltre che sulla base dei reali ricavi (previsti dal nuovo accordo ANCI-CONAI) e dei costi medi sostenuti nelle fasi di recupero in impianto. Tale allegato dovrà essere verificato in sede di consuntivo.

Investimenti

Gli eventuali investimenti sostenuti da parte del soggetto gestore per opere e attrezzature destinate al Comune di Rosà vengono riportati tra i costi del Piano Finanziario che contiene le rate di ammortamento in corso.

Le rate di ammortamento necessarie alla copertura degli investimenti per la fornitura dei contenitori consegnati nel corso del 2015 sono riportate nella "Tabella sinottica dei costi" alla voce "AMM - Fornitura contenitori".

La data di decorrenza prevista per le rate di ammortamento coincide con l'entrata in funzione e/o la fornitura delle opere/attrezzature. Per il 2018 viene riproposta la rata annua per la fornitura dei contenitori del secco, carta e vetro, adeguata con le consegne effettuate in corso 2017.

Viene inoltre inserita la rata annua per la realizzazione dell'ecopiazzola di via Roncalli con 3 presscontainer e 3 campane (per la quantificazione dell'investimento da ammortizzare si è fatto riferimento alla convenzione sottoscritta tra le parti);

Obiettivi sociali

Con l'adozione del sistema tariffario è assunta come obiettivo la semplificazione delle procedure per l'utente relative all'inizio, variazione o cessazione delle posizioni ricercando sinergie tra i diversi uffici e migliorando lo scambio dei dati ritenuti necessari o utili tra gli stessi.

Si investirà inoltre anche in comunicazione con gli utenti per coinvolgere maggiormente i cittadini e le aziende sulla differenziazione dei rifiuti.

Nelle attività di campagna informativa è compresa la fornitura dei calendari a tutte le utenze del Comune.

I servizi di front office, back office e call center sono realizzati da Etra S.p.A. e quindi i relativi costi sono inclusi nella "Tabella sinottica dei costi" alla voce "CARC - Costi Amministrativi di Accertamento, Riscossione e Contenzioso".

A tal proposito si richiamano gli orari di apertura degli sportelli Etra:

Sede di:	Orario				
	lun	mar	mer	gio	ven
Bassano, via Colombo 90	8,30-13 14,30-17	8,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17
Cittadella	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17
Camposampiero	9-13 14-17	9-13	9-13	9-13	9-13
Vigonza	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17
Rubano	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-17	8,30-13 14,30-17

Sarà inoltre a disposizione un servizio di sportello telefonico con numero verde gratuito (tel. 800.247.842) per richiedere informazioni e/o raccogliere avvisi di disservizi o altre problematiche relative alla raccolta dei rifiuti ed alla relativa tariffazione del servizio erogato. Gli orari sono riportati nella tabella seguente:

SPORTELLO TELEFONICO (Giorni)	ORARIO
Dal LUNEDI al VENERDI'	8.00- 20.00

Il kit standard per le prime utenze può essere ritirato senza costi diretti a carico dell'utenza presso i siti individuati da Etra, in alternativa il materiale richiesto allo sportello verrà consegnato al domicilio dell'utente.

I costi relativi alla fornitura dei contenitori in dotazione alle nuove utenze (come comodato d'uso gratuito) non vengono addebitati direttamente all'utenza ma inclusi alla voce "AMM – Fornitura contenitori e altro materiale" assieme alle rate di ammortamento per i contenitori consegnati con la fornitura massiva a luglio e settembre 2015. L'importo inserito nel 2017 è stato valutato sulla base degli starter kit che sono stati consegnati in corso d'anno, oltre ai costi per le sostituzioni/manutenzioni/movimentazioni.

Verranno invece addebitati in bolletta, a coloro che richiedono la consegna a domicilio dello stesso kit, i seguenti prezzi:

- per un volume complessivo fino a 300 litri: € 14,00 (IVA compresa);
- per un volume complessivo superiore a 300 litri € 17,00 (IVA compresa).

Sarà possibile per le utenze richiedere l'installazione di apposita serratura sui contenitori con volumetria dai 120 lt in su, al costo di 30 € cadauna IVA esclusa, mentre l'apposita chiave per l'apertura sarà fornita con addebito di 3 € cad. al netto di imposte, oltre la prima che viene fornita compresa nel costo della serratura. La seconda fornitura della tessera "ecocard" per l'accesso al centro di raccolta o alle eventuali strutture multiutenza presenti sul territorio (in caso di smarrimento o rottura) verrà fornita all'utenza al costo di 5 € IVA esclusa. A tal proposito si precisa che si prevede di consegnare le suddette tessere una volta ultimati i lavori di sistemazione delle aree.

Il kit standard fornito in comodato d'uso gratuito alle nuove utenze corrisponde a quello consegnato con gli Etra-point del 2015 ed è così composto:

- RIFIUTO UMIDO conferito in pattumiera 25 lt
- RIFIUTO SECCO NON RICICLABILE conferito con carrellato da 120 lt
- RIFIUTO VETRO conferito con carrellato da 120 lt
- RIFIUTO CARTA conferito con carrellato da 120 lt
- Eventuale fornitura di sacchi semitrasparenti e sacchetti compostabili
- Eventuale materiale informativo

Il Modello Gestionale

Nella "Scheda Servizi di Igiene Urbana" è indicato il modello gestionale adottato per ogni attività messa in atto.

Relativamente alla gestione del centro di raccolta, tale servizio è ancora in capo all'ufficio tecnico comunale. Nel corso del 2018 gli interventi di ristrutturazione e riqualificazione del centro di raccolta di via dei Prati saranno avviati autonomamente dal Comune, mentre resteranno in capo a Etra gli interventi per l'attivazione di un'isola di raccolta in via Roncalli dotata di strutture multiutenza. Si potrà inoltre valutare il posizionamento fuori dall'isola, quando questa diventerà operativa, di un cassone per il verde e ramaglie. Al termine dei lavori presso queste due aree la gestione delle strutture sarà affidata ad Etra: verrà quindi attivato il monitoraggio degli accessi e dei conferimenti mediante dotazione di apposita tessera personalizzata a ciascuna utenza domestica.

Livelli di Qualità del Servizio

Visto il modello gestionale di cui sopra ed in particolare le frequenze dei servizi di raccolta, visti gli obiettivi sociali richiamati in precedenza, tenuto conto del servizio di sportello telefonico per richiedere informazioni e/o raccogliere avvisi di disservizi od altre problematiche relative alla raccolta dei rifiuti ed alla relativa tariffazione del servizio erogato, il livello di qualità del servizio è da ritenersi di buona qualità e tale da giustificare gli importi di costo riportati nella "Tabella sinottica dei costi" allegata.

Il Piano degli investimenti e le risorse finanziarie

Per quanto riguarda gli investimenti necessari all'erogazione del servizio asporto rifiuti si evidenziano nel Piano Finanziario esclusivamente gli investimenti destinati all'approvvigionamento di specifiche attrezzature o materiali per il servizio sul territorio comunale. Gli investimenti finalizzati invece all'erogazione del servizio di raccolta rifiuti, spazzamento del territorio e trattamento dei rifiuti riciclabili e non (nuovi mezzi di raccolta, adeguamenti degli impianti di destinazione, ecc.) sono coperti dai rispettivi canoni, indicati in Piano Finanziario nella "Tabella sinottica dei costi".

Nel Piano Finanziario di previsione 2018 la quota di Ammortamento per gli investimenti sostenuti dal Gestore è stata aggiornata inserendo una rata annua per la realizzazione dell'ecopiazzola di via Roncalli (con 3 press container e 3 campane).

Copertura dei costi

La normativa vigente prevede che la TARI corrispettivo debba coprire per intero i costi di gestione del ciclo rifiuti urbani. Pertanto, per l'anno 2018 (come nel 2017), viene impostata una tariffa che consente di raggiungere una copertura del 100% dei costi. Inoltre la riduzione applicata alle utenze domestiche che effettuano il compostaggio viene calcolata, per il 2018 (come per il 2017) sulla base della Determina n. 1415 del 29/12/2015 dell'Area 1[^] (riduzione sulla quota variabile tale da ottenere una riduzione sul totale della tariffa Qf+Qv del -25%).

Per l'elaborazione del documento sono stati applicati i criteri previsti dall'Allegato 1, punto 1 del DPR 158/99, nonché dall'art. 7 del Regolamento di igiene ambientale approvato con delibera di CC n. 64 del 29/12/2014, fatto salvo l'applicazione dell'indice di inflazione programmata ai centri di costo dei servizi (pari per il 2018 allo 1,7%).

Nonostante il DPR 158/99 preveda l'applicazione del suddetto indice inflattivo a tutti i costi previsionali 2017 che compongono il piano finanziario, la scrivente si impegna a mantenere invariati per il 2018, così come dal 2009 al 2016, anche tutti i costi unitari applicati per la definizione dei costi di trattamento nei propri impianti di destinazione dei rifiuti differenziati e indifferenziati raccolti nei Comuni soci.

Si precisa inoltre che per l'anno 2018 è stato inserito un budget a favore del Comune pari a 30.000 € per le attività svolte con personale incaricato dagli uffici comunali. In particolare, come da accordi, tale budget è destinato alla copertura del costo del servizio di guardiania per il centro di raccolta fino alla data di ultimazione dei lavori di adeguamento dell'area (dopo la quale il servizio sarà erogato da Etra), nonché per servizi vari di spazzamento e pulizia del territorio con personale incaricato dagli uffici comunali competenti.

L'applicazione dei criteri e delle condizioni precedentemente riportati determina come risultato la copertura del costo del servizio previsto per l'esercizio 2018 senza l'applicazione di alcun adeguamento finanziario sia alle utenze domestiche che non domestiche.

Il saldo derivante dalla verifica dei costi e delle entrate relative all'esercizio 2017 (piano economico – finanziario preconsuntivo 2016 contenuto nella documentazione allegata) concorre alla determinazione delle tariffe 2018, in accordo a quanto previsto dal regolamento vigente.

Segnaliamo inoltre che la documentazione allegata è stata predisposta in continuità con quanto messo in atto nell'anno precedente con il piano finanziario 2017 e con modalità conformi al Regolamento approvato.

Importi a favore del Comune

Si riportano di seguito gli importi a favore del Comune inseriti a consuntivo 2017 e previsione 2018 che il Gestore riconoscerà con versamento su conto corrente bancario:

- Previsione 2018: 30.000 € per guardiania Cdr + spazzamenti e pulizia del territorio con personale incaricato dal Comune.

Principali scostamenti registrati nel 2017 e previsti per l'esercizio 2018 rispetto agli standard di servizio relativi al 2017

Oltre a quanto descritto nei paragrafi precedenti, gli elementi di seguito elencati contribuiscono a determinare la variazione dei costi e dei ricavi rendicontati in Piano Finanziario:

- effettivi costi di spazzamento e pulizia del territorio sostenuti nel 2017 rispetto alla stima della previsione;
- effettivi costi per servizi extra eseguiti nel 2017 (recupero abbandoni, servizi di raccolta su richiesta degli uffici comunali competenti, raccolta a seguito di sagre e manifestazioni, manutenzione/movimentazione contenitori);
- aggiornamento della rata di ammortamento 2017 sulla base delle effettive consegne di contenitori effettuate in corso d'anno e introduzione di una nuova rata di ammortamento per gli investimenti al centro di raccolta di via Roncalli pianificati per il 2018;
- rendicontazione delle effettive entrate dall'importo fatturato nel 2017 per utenze domestiche e non domestiche e rendicontazione degli effettivi ricavi da servizio verde ed ingombranti a domicilio (su chiamata);
- nessun ricavo per attività di recupero evasione per ora non attivata.

ALLEGATO B - TARIFFE DOMESTICHE

Componenti	Quota fissa 2018 Euro/utenza	Quota variabile 2018 Euro/utenza senza compostaggio domestico	Riduzione % su quota variabile per compostaggio domestico	Quota variabile 2018 Euro/utenza con compostaggio domestico	Riduzione complessiva 2018 con compostaggio (Qf + Qv)
0 (Art. 15, comma 5)*	€ 48,31	€ -		€ -	
1	€ 48,31	€ 41,01	-54,45%	€ 18,68	-25,00%
2	€ 56,77	€ 95,56	-39,85%	€ 57,47	-25,00%
3	€ 63,41	€ 115,95	-38,67%	€ 71,11	-25,00%
4	€ 68,85	€ 127,54	-38,50%	€ 78,44	-25,00%
5	€ 74,28	€ 141,35	-38,14%	€ 87,44	-25,00%
6 o più	€ 78,51	€ 160,83	-37,20%	€ 100,99	-25,00%

* in via transitoria, le c.d. case vuote (0 componenti) non vengono considerate ai fini della tariffazione, in deroga all'art. 15 c. 5 del Regolamento di igiene ambientale

ALLEGATO A - RIPARTIZIONE DEI COSTI

Quota Fissa Domestiche	42%
Quota Variabile Domestiche	58%

Quota Fissa Non Domestiche (1)	38%
Quota Variabile Non Domestiche (1)	62%

Utenze Domestiche	67%
Utenze Non domestiche	33%

(1) La ripartizione quota fissa - quota variabile delle utenze non domestiche è suscettibile di variazione in base al riconoscimento delle riduzioni per autosmaltimento a chi ne fa richiesta. Azzerata la quota variabile per gli autosmaltitori totali.

(2) La ripartizione domestiche - non domestiche può variare tra un anno e l'altro in base alle attivazioni/cessazioni di utenze non domestiche (soprattutto utenze con superfici elevate).

ALLEGATO D - QUANTITATIVI MASSIMI DI CONFERIMENTO PER LE UTENZE NON DOMESTICHE ORDINARIE

Rifiuto	Frequenza	Turni raccolta annui	Servizio ordinario (asporto max in lt)	Modalità di conferimento
secco	quindicinale	26	330	nell'apposito contenitore carrellato
plastica	quindicinale	26	330	come per utenze domestiche [^] o nell'apposito contenitore carrellato
carta	quindicinale	26	330	nell'apposito contenitore carrellato
vetro	mensile	12	2 x 240 lt	nell'apposito contenitore carrellato
umido	bisettimanale	104	25	nell'apposito bidoncino con sacchetto compostabile

I limiti inseriti nella tabella saranno applicati solo in seguito alla conclusione dell'iter di verifica delle banche dati e delle effettive produzioni di rifiuto da parte delle singole utenze non domestiche (censimento da pianificare in corso d'anno con validità dalle prossime annualità)

[^] senza obbligo di utilizzo del carrellato

ALLEGATO C - TARIFFE NON DOMESTICHE

Cat	Descrizione	Quota Fissa 2018 Euro/mq	Quota Variabile 2018 Euro/mq	Totale 2018
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni di culto	€ 0,3804	€ 0,5892	€ 0,9696
2	Cinematografi e teatri	€ 0,1818	€ 0,4343	€ 0,6161
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 0,3592	€ 0,6508	€ 1,0100
4	Campaggi, distributori carburanti, impianti sportivi piscine e palestre	€ 0,4747	€ 0,1313	€ 0,6060
5	Stabilimenti balneari	€ 0,3838	€ 0,5353	€ 0,9191
6	Esposizioni autosaloni	€ 0,2727	€ 0,5353	€ 0,8080
7	Alberghi con ristorante	€ 0,8787	€ 1,4645	€ 2,3432
8	Alberghi senza ristorante	€ 0,4799	€ 1,0755	€ 1,5554
9	Case di cura e di riposo	€ 0,5353	€ 0,8989	€ 1,4342
10	Ospedali	€ 0,4545	€ 1,0807	€ 1,5352
11	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 0,8080	€ 1,4140	€ 2,2220
12	Banche e istituti di credito	€ 0,8888	€ 1,3332	€ 2,2220
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 0,7575	€ 1,4645	€ 2,2220
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 0,9595	€ 1,6665	€ 2,6260
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli ombrelli, antiquariato	€ 0,4814	€ 0,8316	€ 1,3130
17	Attività artigianali tipo: parrucchiere, barbiere, estetista	€ 1,6604	€ 1,4948	€ 3,1552
18	Artigiani tipo: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 0,5555	€ 0,9292	€ 1,4847
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto, ufficio, magazzino	€ 0,7575	€ 1,2625	€ 2,0200
20	Attività industriale con capannone di produzione ufficio magazzino	€ 0,4949	€ 0,8282	€ 1,3231
21	Attività artigianali con capannone di produzione ufficio magazzino	€ 0,5858	€ 0,9696	€ 1,5554
22	Ristoranti, trattorie, pizzerie, pub	€ 2,9705	€ 4,8928	€ 7,8634
23	Mense, birrerie, amburgherie	€ 1,9498	€ 4,8985	€ 6,8483
24	Bar, caffè, pasticceria	€ 2,1119	€ 3,4754	€ 5,5873
25	Supermercato, pane, pasta, macelleria, salumi, formaggi, generi alimentari	€ 1,4719	€ 2,4287	€ 3,9006
26	Plurilicenze alimentari e/ miste	€ 1,0485	€ 2,6361	€ 3,6846
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 3,8238	€ 6,2952	€ 10,1190
28	Ipermercati di generi misti	€ 1,4613	€ 2,4051	€ 3,8664
30	Discoteche, night club	€ 1,0201	€ 1,7069	€ 2,7270

ALLEGATO E - SERVIZI ORDINARI SU RICHIESTA CON SPECIFICO ADDEBITO

servizio	addebito € [^]	note
Asporto rifiuto ingombranti su chiamata a domicilio	30,00	per ogni chiamata per quantità non superiori a 1,5 mc o 4 pezzi (1)
Asporto rifiuto verde su chiamata a domicilio	30,00	per ogni chiamata fino a massimo 5 mc a intervento (2)
Conferimento ingombranti al Centro di Raccolta (3)	10,00	a collo, oltre i primi tre colli gratuiti

(1) Se i quantitativi massimi vengono superati è previsto un doppio addebito per quantità non superiori a 3 mc o 8 pezzi. Se anche questi quantitativi sono superati, sull'eccedenza sarà addebitato il costo puro del servizio.

(2) Se i quantitativi massimi vengono superati è previsto l'addebito del costo puro del servizio.

(3) dati comunicati dal Comune che tiene il registro fino a quando la gestione non passerà in capo ad ETRA.

Es. credenze, divani, armadi e mobili in genere; sono esclusi RAEE e pneumatici. Sarà conteggiato come tale anche il rifiuto conferito al centro di raccolta in maniera indifferenziata: se l'utente non suddivide i rifiuti essi saranno computati in base al volume tenendo conto che 1 collo = 1 contenitore da 120 lt (e relativi sottomultipli).

[^] Importi da intendersi IVA e imposta provinciale escluse

ALLEGATO F - ADDEBITI PER FIERE, SAGRE E MANIFESTAZIONI

tipologia	addebito €	frequenza
Giostra o attrazione, Banchi e Stand beni durevoli non deperibili	10,00	a giorno
Banchi beni deperibili e Stand gastronomici	30,00	a giorno

Le tariffe indicate vengono applicate ai banchi/stand/attrazioni di sagra o fiera temporanea con concessione giornaliera.

Viene comunque applicato il minimo fatturabile di Euro 12,00 (già comprensivi di spese e imposte) per ogni evento organizzato sul territorio comunale.

(1) La tariffa è applicabile ai soli banchi di sagra o fiera temporanea ed ai banchi di mercato con concessione giornaliera. Ai banchi di mercato con concessione ordinaria vengono invece applicate le tariffe ordinarie previste

COMUNE DI ROSA'

INDIVIDUAZIONE DELLE TARIFFE PER IL SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE EX DPR 158/1999 – ANNO 2017

(Salvo diversa indicazione, le tariffe indicate nel testo e nelle tabelle che seguono sono espresse nell'ammontare annuo al netto delle imposte IVA e Imposta Provinciale)

COSTI

La Tariffa corrispettiva sui rifiuti è determinata, ai sensi dell'art. 1 comma 668 della Legge n. 147 del 27/12/2013, sulla base dei costi di investimento e di esercizio del servizio di gestione dei rifiuti urbani, allo scopo di garantirne la copertura integrale. I costi di gestione del servizio vengono individuati a preventivo in sede di Piano Finanziario secondo quanto previsto dal DPR 158/1999. Essi sono classificati in costi fissi e costi variabili a seconda della loro origine.

I costi fissi comprendono:

- Costi di spazzamento e lavaggio delle strade (CSL)
- Costi amministrativi di accertamento, riscossione e contenzioso (CARC)
- Costi generali di gestione (CGG)
- Costi comuni diversi (CCD)
- Altri costi (AC)
- Ammortamenti (AMMn)
- Accantonamenti (ACCn)
- Remunerazione del capitale (Rn)

I costi variabili comprendono:

- Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti indifferenziati (CRT)
- Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati (CTS)
- Costi di raccolta differenziata per materiale (CRD)
- Costi di trattamento e riciclo (CTR) – al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti.

Nei CGG vanno ricompresi quelli relativi al personale impiegato in attività operative di gestione, in misura non inferiore al 50% del loro ammontare. I costi del personale impiegato in attività operative di gestione sono quelli ricompresi nelle voci: CSL; CRT; CTS; AC; CRD; CTR.

Sono invece esclusi dal computo complessivo i costi di gestione dei servizi dedicati alle utenze non domestiche non ordinarie, quelli cioè eccedenti gli standard di servizio indicati nell'allegato D. I corrispettivi di tali servizi sono applicati direttamente dal gestore in funzione della quantità e qualità dei rifiuti assimilati conferiti.

I costi complessivi vengono inoltre ripartiti, ai fini del calcolo delle tariffe, tra le macrocategorie di utenze domestiche e non domestiche, secondo quanto indicato in allegato A.

RIPARTIZIONI MACROCATEGORIE

Per la definizione delle percentuali indicate in Allegato A, relative alla suddivisione tra costi fissi e variabili ed alla ripartizione tra macrocategorie di utenza, si fa riferimento soprattutto alla produzione media pro capite delle famiglie, in quanto la produzione delle utenze non domestiche può essere fortemente condizionata da fattori quali l'adesione alla pratica dell'avvio a recupero, totale o parziale, dei rifiuti prodotti, oltre che dalla periodicità dei flussi produttivi delle aziende e alla possibile attivazione/cessazione/variazione di utenze con ampie superfici che incidono fortemente sulla variabilità delle ripartizioni.

Il quantitativo complessivo di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche viene calcolato applicando la media annua di rifiuti prodotti dal singolo abitante residente (pari a 0,6 kg/ab*g circa; Banca dati dei rifiuti urbani ARPA Veneto, 2009, confermato dai dati rilevati nei comuni gestiti). Da tale dato viene calcolata l'incidenza percentuale sul totale, riportata in Allegato A, in accordo con le linee guida del Ministero dell'Economia e delle Finanze sulla redazione del Piano Finanziario.

Relativamente alla ripartizione applicata su quota fissa e quota variabile, questa viene generalmente elaborata sulla base dell'analisi della natura dei costi inseriti nel Piano Finanziario. Tale risultato deriva dall'applicazione dei seguenti principi, previsti all'interno delle linee guida citate:

- Il costo complessivo delle raccolte viene ripartito nelle singole voci di costo per la raccolta e il trasporto;
- Vengono inoltre ripartiti i costi di raccolta delle singole frazioni di rifiuto tra costi del "Personale operativo diretto" e costo dei mezzi impiegati per la raccolta;
- A loro volta, tali costi vengono imputati rispettivamente ai costi fissi ed ai costi variabili in funzione della loro natura;
- Relativamente ai costi di smaltimento / trattamento, questi vengono considerati nel complesso dei costi variabili;
- I costi di ammortamento ed i costi fissi di gestione, oltre che i costi per l'espletamento del servizio di spazzamento e pulizia, vengono ricompresi all'interno della quota fissa complessiva.

Sulla base dell'incidenza delle categorie di costi suddette, viene definita la percentuale di ripartizione media tra quota fissa e quota variabile, che può assumere però valori leggermente diversi tra le due macrocategorie di utenza per le motivazioni sopra esposte.

STRUTTURA TARIFFARIA

UTENZE DOMESTICHE

Ai sensi del Regolamento di Igiene Ambientale, le **utenze domestiche** sono classificate in sei categorie, a seconda che il numero di componenti del nucleo familiare sia compreso tra 1 e 6 o oltre.

Ai fini dell'applicazione dei commi 3 e 5 dell'art. 15 del Regolamento il numero medio di componenti delle utenze domestiche dell'ambito del Comune, arrotondato all'unità superiore, è pari a 3.

Ai sensi dell'art. 12, comma 1 del Regolamento la tariffa è composta di una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti (quota fissa), e da una quota rapportata alle quantità dei rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, al netto della somma tra quota parte dei proventi dalle frazioni avviate a recupero/riciclo e/o quota

parte dei costi evitati di smaltimento finale (quota variabile), indicate nell'Allegato B in relazione al numero di componenti del nucleo familiare.

A ciascuna categoria (intesa come numerosità del nucleo familiare) viene assegnato un coefficiente K_a per la Quota Fissa della Tariffa e un coefficiente K_b per la Quota Variabile Parametrica. Per le utenze che praticano il compostaggio domestico, ai sensi dell'art. 40, comma 3 del Regolamento, il coefficiente K_b è ridotto di una quota percentuale indicata nell'Allegato B.

Vengono poi individuate una Tariffa Fissa Unitaria e una Tariffa Variabile Unitaria, uguali per tutte le categorie di utenze, al netto della somma tra quota parte dei proventi dalle frazioni avviate a recupero/riciclo e/o quota parte dei costi evitati di smaltimento finale.

La **Quota Fissa** annua di ogni utenza viene calcolata moltiplicando la Tariffa Unitaria per il coefficiente K_a di categoria, seguendo la formula sotto indicata:

$$TFd(n) = Quf * Ka(n)$$

dove:

$$Quf = \left[\frac{Ctuf}{\sum N(n) * Ka(n)} \right]$$

dove:

$TFd(n)$ = quota fissa della Tariffa per un'utenza domestica con n componenti il nucleo familiare;

n = numero di componenti del nucleo familiare;

Quf = quota unitaria (euro/utenza), determinata dal rapporto tra i costi fissi attribuibili alle utenze domestiche e il numero totale delle stesse utenze, corretto per il coefficiente di adattamento K_a ;

$Ctuf$ = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche (al netto della somma tra quota parte dei proventi dalle frazioni avviate a recupero/riciclo e quota parte dei costi evitati di smaltimento finale);

$N(n)$ = numero di utenze domestiche con n componenti del nucleo familiare;

$K_a(n)$ = coefficiente di adattamento che tiene conto della reale distribuzione delle superfici degli immobili in funzione del numero di componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

La **Quota Variabile** giornaliera è commisurata al servizio reso alla singola utenza ai sensi dell'art. 13 del Regolamento. Ai sensi dell'art. 12, comma 5 del Regolamento la quota variabile è suddivisa in due diverse componenti.

La **Quota Variabile Parametrica** è commisurata al costo effettivo del servizio base reso alla singola utenza, così come definito nell'allegato B, attraverso la raccolta domiciliare di contenitori o sacchi di volumetria nota raccolti secondo frequenze definite.

La quota variabile parametrica è suddivisa in una quota commisurata ai costi di raccolta del servizio base e una commisurata ai costi di smaltimento generati dai rifiuti raccolti con lo stesso servizio base.

Per ogni utenza domestica viene individuata moltiplicando la Tariffa Unitaria per il coefficiente K_b di categoria, ridotto nel caso dell'utenza che pratica compostaggio domestico.

La formula di calcolo è la seguente:

$$TVd = Quv * Kb(n) * Cu$$

dove:

$$Quv = \left[\frac{Qtot}{\sum N(n) * Kb(n)} \right]$$

dove:

TVd = quota variabile della Tariffa per un'utenza domestica con n componenti il nucleo familiare;

Quv = quota unitaria, determinata dal rapporto tra la quantità totale di rifiuti prodotta dalle utenze domestiche e il numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti del nucleo familiare delle utenze medesime, corrette per il coefficiente proporzionale di produttività K_b ;

$Qtot$ = quantità totale di rifiuti;

$N(n)$ = numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti del nucleo familiare;

$K_b(n)$ = coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza;

Cu = costo unitario (euro/kg), determinato dal rapporto tra il totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche (al netto della somma tra quota parte dei proventi dalle frazioni avviate a recupero/riciclo e quota parte dei costi evitati di smaltimento finale) e i quantitativi di rifiuti conferiti dalle stesse utenze con il servizio base.

La **Quota Variabile Puntuale** è commisurata ai costi effettivi dei servizi erogati oltre a quelli ricompresi nel servizio base.

Nella Quota Variabile Puntuale sono ricompresi gli addebiti previsti per gli eventuali servizi ordinari su richiesta, ai sensi dell'art. 12, comma 8 del Regolamento, specificati nell'allegato E.

In corso d'anno verrà valutata la possibilità di attivare la tariffa a svuotamento per il secco non riciclabile.

La parte variabile della tariffa rifiuti per le famiglie sarà calcolata non solo in base al numero dei componenti del nucleo familiare, come fatto finora, ma anche tenendo conto del numero di svuotamenti del contenitore del secco non riciclabile. La commisurazione viene effettuata a partire dalla misurazione dei conferimenti del rifiuto secco non riciclabile in relazione alla volumetria del contenitore (tariffa a svuotamento). Ogni svuotamento eccedente quelli

compresi nella Quota Variabile Parametrica comporterà uno specifico addebito da indicarsi in allegato B.

Nella tariffa base sarà infatti compreso un determinato numero di svuotamenti annui del contenitore personalizzato del rifiuto secco non riciclabile, rapportato al numero dei componenti, allo scopo di prevenire fenomeni di dispersione del rifiuto nel territorio (da indicarsi sempre in allegato B).

In via transitoria, relativamente alle c.d. case vuote (0 componenti), tali immobili non verranno inclusi nella tariffazione 2018, in deroga all'art. 15 c. 5 del Regolamento.

UTENZE NON DOMESTICHE

Ai sensi del Regolamento di Igiene Ambientale, le utenze non domestiche sono classificate nelle 30 categorie previste dal DPR 158/99 a seconda dell'attività prevalente svolta.

Ai sensi dell'art. 12, comma 1 del Regolamento la tariffa è composta di una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti (quota fissa), e da una quota rapportata alle quantità dei rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, al netto della somma tra quota parte dei proventi dalle frazioni avviate a recupero/riciclo e/o quota parte dei costi evitati di smaltimento finale (quota variabile), indicate nell'Allegato C in relazione alla categoria di appartenenza.

A ciascuna categoria viene assegnato un coefficiente K_c per la Quota Fissa e un coefficiente K_d per la Quota Variabile. Vengono individuate poi una Tariffa Fissa Unitaria e una Tariffa Variabile Unitaria, uguali per tutte le categorie di utenze, al netto della somma tra quota parte dei proventi dalle frazioni avviate a recupero/riciclo e/o quota parte dei costi evitati di smaltimento finale.

La Quota Fissa annua di ogni utenza viene individuata moltiplicando la superficie dell'utenza per il prodotto tra Quota Fissa Unitaria e coefficiente K_c di categoria, secondo la formula sotto riportata:

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * S(ap) * Kc(ap)$$

dove:

$$Qapf = \frac{Ctapf}{\sum Stot(ap) * Kc(ap)}$$

dove:

$TFnd(ap, Sap)$ = quota fissa della Tariffa per un'utenza non domestica di tipologia di attività ap e una superficie Sap ;

$Qapf$ = quota unitaria fissa;

Sap = superficie dei locali dove si svolge l'attività produttiva;

$Ctapf$ = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche;

$Stot(ap)$ = superficie totale delle utenze non domestiche con attività ap ;

$Kc(ap)$ = coefficiente potenziale di produzione che tiene conto della quantità potenziale di rifiuti connessi alla tipologia di attività.

La **Quota Variabile** annua delle utenze non domestiche è commisurata al servizio reso alla singola utenza ai sensi dell'art. 13 del Regolamento.

La **Quota Variabile Parametrica** viene individuata moltiplicando la superficie dell'utenza per il prodotto tra Quota Variabile Unitaria e coefficiente Kd di categoria. La relativa formula viene così espressa:

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap(ap) * Kd(ap)$$

dove:

$Tvnd(ap, Sap)$ = quota variabile della Tariffa per una utenza non domestica di tipologia ap e superficie S ;

Cu = costo unitario (Euro/Kg) determinato dal rapporto tra il totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e i quantitativi di rifiuti conferiti dalle stesse utenze con il servizio ordinario;

$Kd(ap)$ = coefficiente potenziale di produttività di rifiuti in $kg/mq * anno$ per utenza non domestica in funzione del tipo di attività.

Corrispettivi per produzione non ordinaria

Le utenze che, usufruendo di servizi dedicati eccedono i quantitativi massimi del servizio ordinario, vengono definite ai sensi del regolamento utenze non ordinarie e sono dunque caricate di ulteriori addebiti calcolati sulla base dei costi effettivamente sostenuti dal Gestore e definiti dallo stesso con apposito listino, ai sensi dell'art. 19 del Regolamento. I corrispettivi definiti in tale listino sono determinati, in analogia con le tariffe in vigore, attraverso l'applicazione di un costo annuo (comprensivo di noleggio e svuotamenti) differenziato per tipologia di servizio erogato.

Il gestore è quindi titolato ad addebitare alle utenze non ordinarie i prezzi del servizio che eccede i quantitativi base in funzione della quantità e qualità dei rifiuti conferiti. In caso di mancata accettazione da parte dell'utenza non domestica delle condizioni economiche proposte il gestore stesso è titolato ad effettuare il solo servizio base.

Nelle more della definizione di un'articolazione tariffaria ancora più puntuale e sempre più commisurata allo standard di servizio usufruito (calcolata anche in funzione del numero e della tipologia di contenitori e servizi erogati alle singole utenze), che il regime di corrispettivo prescelto per la gestione della TARI richiede di adottare, viste le tempistiche necessarie per mappare la situazione preesistente (valutando i servizi "aggiuntivi" già erogati e quelli di nuova introduzione anche alla luce del nuovo modello di raccolta adottato nel corso del 2015), e al fine di evitare eccessivi scompensi tariffari gravanti sulle utenze, i servizi "aggiuntivi" (non rientranti nel servizio base, per volumetrie e/o frequenze eccedenti i limiti di produzione massima di una utenza non domestica ordinaria) verranno erogati (previa verifica da parte del Gestore delle reali necessità di produzione di rifiuti da parte dell'utenza), anche per il 2018, senza alcun addebito.

In caso di richiesta di contenitori di volumetria superiore al kit base in dotazione anche alle utenze domestiche per la raccolta delle frazioni di rifiuti per le quali è attivo un circuito porta a porta (secco non riciclabile, umido, carta, plastica e vetro), il Gestore provvede attualmente a dotare le utenze non domestiche di contenitori dedicati secondo le necessità volumetriche del cliente, senza applicare alcun addebito aggiuntivo rispetto alla TARI calcolata in funzione dei parametri di calcolo "ordinari". Quanto sopra al fine di consentire il conferimento dei rifiuti assimilati prodotti nel rispetto delle norme previste dal Regolamento, con particolare riferimento alla corretta differenziazione del rifiuto prodotto, ed evitare aumenti di prelievo rispetto agli importi applicati negli anni precedenti.

A consuntivo dell'attività di monitoraggio sul territorio e di verifica dei costi sostenuti dal Gestore per l'esecuzione dei servizi aggiuntivi erogati, verranno definiti gli standard di servizio da considerarsi come "servizio base" per le utenze non domestiche "ordinarie" (vedasi l'allegato D per un'ipotesi di applicazione), superati i quali scatterà l'applicazione all'utente di un addebito aggiuntivo, ai sensi degli artt. 12 e 19 del Regolamento di igiene ambientale. Salvo diversi accordi con l'Amministrazione Comunale, l'applicazione di tali addebiti, preventivamente comunicati alle utenze interessate e soggetti ad accettazione da parte dei clienti, avrà decorrenza dal 2019.

Riduzioni per avvio a recupero con soggetti terzi

Ai sensi dell'art. 21 del Regolamento, alla tariffa variabile delle utenze non domestiche può essere applicato un coefficiente di riduzione proporzionale alle quantità di rifiuti assimilati che il produttore dimostri di aver avviato a recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto responsabile dell'attività di recupero dei rifiuti stessi. La documentazione comprovante il mancato conferimento va presentata annualmente entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello per cui si chiede la riduzione.

In via transitoria (nelle more di una definizione più puntuale dei parametri di riduzione da applicare sulla base di un'analisi degli effettivi livelli produttivi delle varie utenze non domestiche presenti nel Comune e della documentazione da queste presentata), per il calcolo dell'autosmaltimento riferito alle annualità 2014, 2015, 2016 e 2017, verranno adottati criteri di riduzione conformi con quelli applicati in precedenza dal Comune sulla base dei precedenti regolamenti approvati con delibere di CC n. 70/2006 (art. 8), n. 26/2013 (artt. 23 e 24) e n. 25/2014 (artt. 15 e 16), in deroga al Regolamento vigente.

Per le utenze non domestiche che avviano a recupero l'intera produzione di rifiuti assimilati presso soggetti diversi dal gestore viene applicata una riduzione del -30% sul totale della tariffa (quota fissa + quota variabile parametrica).

La riduzione per avvio a recupero parziale viene riconosciuta sul totale della tariffa (quota fissa + quota variabile parametrica) e calcolata sulla base dei seguenti criteri:

- riduzione -10% fino a tre frazioni di rifiuto, assimilate agli urbani, smaltite in proprio;
- riduzione -20% per più di tre frazioni di rifiuto, assimilate agli urbani, smaltite in proprio.

Per le utenze non domestiche che nel 2014, 2015, 2016 e 2017 avevano già goduto di riduzioni in misura del -10% o -20% o -30% della tariffa totale, tali riduzioni verranno riconosciute, in via transitoria (nelle more di una definizione più puntuale dei parametri di riduzione da applicare sulla base di un'analisi degli effettivi livelli produttivi delle varie utenze non domestiche presenti nel Comune e della documentazione da queste presentata), anche per l'anno 2018, in deroga al Regolamento vigente. Pertanto tali riduzioni (che sostituiscono quelle calcolate con i criteri riportati al precedente paragrafo) verranno concesse in continuità con gli anni precedenti, applicando i medesimi criteri in termini di utenze interessate e di percentuali di riduzione riconosciute. Tali riduzioni verranno sostituite con quelle calcolate con i criteri

riportati al precedente paragrafo (sulla base della documentazione presentata dalla ditta) solo nel caso in cui la nuova riduzione calcolata sia maggiore di quella precedentemente concessa. In seguito ad una campagna di verifica dei dati delle singole utenze da pianificare nel corso dell'anno, potrà essere valutata, anche per queste utenze, l'applicazione dei criteri sopra riportati per autosmaltimento totale e parziale, in conformità col Regolamento.

Relativamente alle aree adibite a produzione continuativa e prevalente di rifiuti speciali, tali superfici non sono assoggettabili alla tariffa. La documentazione comprovante ciò va presentata annualmente entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello per cui si chiede l'esenzione della superficie.

Relativamente alle superfici imponibili con produzione promiscua di rifiuti urbani assimilati e rifiuti speciali, cui all'art. 11 comma 5 del Regolamento, è possibile prevedere una riduzione della superficie imponibile in seguito alla verifica quali-quantitativa della produzione di rifiuto. La documentazione in merito, come per i casi sopracitati, va presentata annualmente entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello per cui si chiede la riduzione.

Ai sensi dell'art. 59 del vigente Regolamento dovranno essere adottati, in via transitoria per l'anno 2018, criteri di calcolo delle superfici assoggettabili analoghi a quelli applicati nel 2014, 2015, 2016 e 2017 che prevedono cioè di escludere le superfici di produzione/laboratorio, almeno fino a quando non verrà attivata un'azione massiva di censimento con verifica delle corrette superfici in occasione della quale verrà regolarizzata tutta la banca dati.

INDIVIDUAZIONE DEI COEFFICIENTI

I coefficienti Ka per la Quota Fissa delle utenze domestiche sono quelli individuati dal DPR 158/99 per i comuni del Nord Italia al di sopra dei 5000 abitanti.

I coefficienti Kb per la Quota Variabile delle utenze domestiche sono individuati con specifico riferimento alla situazione locale. Per le utenze che praticano il compostaggio domestico il Kb è ridotto percentualmente sulla base dell'incidenza media del rifiuto umido sul totale del rifiuto prodotto dalle utenze domestiche. Tale riduzione percentuale corrisponde alla stima fatta dell'incidenza media del rifiuto umido sul totale dei rifiuti prodotti dalle utenze domestiche.

I coefficienti Kc e Kd per la Quota Fissa e Variabile delle utenze non domestiche sono individuati nell'ambito dei range fissati dal DPR 158/99 per i comuni del Nord Italia con più di 5000 abitanti, fatte salve le deroghe dettate dalla specificità della situazione produttiva ed economica locale.

PENALITA'

Secondo quanto previsto dall'art. 54, comma 3 del Regolamento ed al fine di incentivare un miglioramento dell'approccio degli utenti alla questione ambientale, e in particolare un miglioramento del livello e della qualità della raccolta differenziata, potrà essere realizzata nel 2018, una campagna di controlli sulla corretta differenziazione dei rifiuti. Nel caso in cui il controllo individui la non corretta differenziazione da parte di un'utenza secondo quanto previsto dal Regolamento comunale per il servizio di raccolta, il gestore ne trasmetterà evidenza all'Amministrazione Comunale per i relativi provvedimenti. Nel caso di ulteriore infrazione nell'arco dell'anno da parte della stessa utenza, il Gestore la escluderà per tutto

l'anno 2018 dalle riduzioni per raccolta differenziata e recupero, normalmente comprese nelle quote unitarie fissa e variabile.

SERVIZI ORDINARI SU RICHIESTA CON SPECIFICO ADDEBITO

Ai sensi dell'art. 12, comma 8 del Regolamento alcuni servizi, considerati ordinari in quanto rientranti nel servizio base, sono comunque svolti soltanto nei confronti delle utenze che ne facciano richiesta. Per questi servizi è previsto un apposito addebito, che rientra nel computo tariffario. L'addebito a parte è giustificato in questo caso dal fatto che i servizi in questione, pur essendo predisposti a favore di tutti i produttori di rifiuti urbani, vengono tuttavia svolti soltanto nei confronti di specifiche utenze. È coerente pertanto con la logica della tariffa corrispettiva e con quanto disposto dall'art. 13 del Regolamento ripartirne i costi soltanto tra le utenze effettivamente coinvolte.

Sono a pagamento i servizi elencati in allegato E.

TARIFFE PER MERCATI SAGRE E MANIFESTAZIONI

I banchi di mercato con concessione straordinaria (vale a dire giornaliera), i banchi di sagra, gli stand, le giostre e attrazioni varie sono invece assoggettati ad una specifica tariffa calcolata per giorno e per tipo di attività secondo quanto indicato in allegato F.

Soggetto passivo per le tariffe dei banchi straordinari, banchi di sagra e giostre è, ai sensi dell'art. 17, comma 2 del Regolamento, l'organizzatore dell'evento o dell'iniziativa o, in sua assenza, il soggetto titolare della concessione o permesso per l'occupazione dello spazio. In assenza di organizzatore e di autorizzazione, risponde direttamente dell'obbligo tariffario il produttore del rifiuto.

Per manifestazioni diverse da sagre, fiere e mercati, caratterizzate da una produzione temporanea di rifiuti, il servizio eventualmente fornito si configura come straordinario e pertanto non rientra nell'ambito di applicazione della tariffa. Il corrispettivo dello stesso viene individuato sulla base di specifico contratto tra il Gestore e gli organizzatori dell'evento, secondo i criteri del Regolamento.

I banchi di mercato che svolgono la loro attività sulla base di una concessione ordinaria sono generalmente assoggettati alla tariffa giornaliera come da Regolamento (art. 17 comma 4).

Al fine della corretta categoria da attribuire ai banchi di mercato, vengono generalmente considerate le seguenti categorie individuate nel DPR 158/99 e così ridenominate:

Cat. 16 "Banchi beni durevoli o non deperibili"

Cat. 29 "Banchi beni generi alimentari o deperibili".

In via transitoria, suddette cat. 16 e 29 non verranno incluse nella tariffazione 2018, in deroga all'art. 17 c. 4 del Regolamento.



Al Presidente del Consiglio Comunale
Rag. Giandomenico Bizzotto

al Sindaco Rag. Paolo Bordignon
Comune di Rosà (VI)

INTERROGAZIONE: gestione rifiuti urbani

Ai sensi dell'art.14 dello Statuto Comunale, i consiglieri del gruppo Rosà Civica

CHIEDONO AL SINDACO

- quali siano l'Ente o gli Enti preposti a redigere il piano economico finanziario della gestione dei rifiuti urbani e delle relative tariffe da sottoporre all'Amministrazione per l'approvazione;
- se si è adoperato per intervenire nella determinazione delle tariffe proponendone una riduzione, un bel segnale questo per i cittadini, segnale da evidenziare con quest'ultimi per continuare a sensibilizzarli sulla tutela e la preservazione del nostro territorio. Sottolineando il fatto che l'impegno di tutti ha permesso il raggiungimento di un risultato che si attesta a settembre 2017 al 78,8% di raccolta differenziata e una conseguente riduzione di costi per Etra stessa. Anche di un eventuale investimento degli utili, deciso da Etra, a tutela del territorio, sarebbe opportuno informare i cittadini, così da rafforzare il loro coinvolgimento per il bene comune;
- quale sia il costo sostenuto dal Comune per la guardiania dei centri di raccolta e per i servizi vari di spazzamento e pulizia del territorio con personale incaricato dagli uffici comunali competenti. Nel piano economico finanziario si evidenzia una previsione di rimborso per l'anno 2018 di euro 30.000 da parte di Etra per i suddetti gestione e servizi;
- se e quando sia prevista l'attivazione della tariffa a svuotamento per il secco non riciclabile e le relative specificazioni.

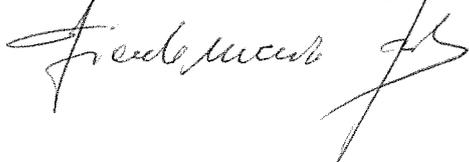
Con richiesta di risposta scritta

Rosà 14 febbraio 2018

Approvato e sottoscritto.

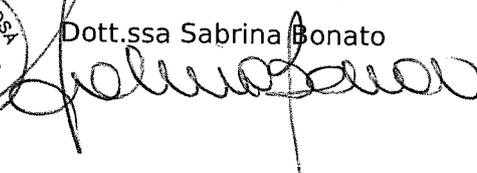
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Bizzotto Giandomenico



IL VICE SEGRETARIO

Dott.ssa Sabrina Bonato



P U B B L I C A Z I O N E

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, ai sensi dell'art. 32, comma L. 18/06/2009 n. 69, per 15 giorni consecutivi.

Addì, **21 FEB, 2018**



IL VICE SEGRETARIO

Dott.ssa Sabrina Bonato



E S T R E M I E S E C U T I V I T À

Questa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3° del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, in data _____

Addì, _

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Orso Paolo
